edizioni IT | EN
Fondatore e direttore: LUIGI CARICATO

olioofficina
CONDIMENTI PER IL PALATO & LA MENTE

CORSO ITALIA 7

Rivista internazionale di Letteratura – International Journal of Literature
Diretta da **Daniela Marcheschi**

UNA GUIDA NEL MARE MAGNUM DELLE MEMORIE AUTOBIOGRAFICHE

Da leggere perché ... Si tratta de *La Memorialistica autobiografica italiana dei secoli XVIII e XIX. Repertorio delle fonti a stampa* di Linda Pagnotta, un volume immancabile per chi sente la necessità di approfondire in modo serio i propri scavi scientifici. Grazie all'editore Olschki, la filologa romanza dona alla nostra cultura e a un considerevole aspetto della sua dignità letteraria questo regesto di oltre millequattrocento pagine, corredato da *Introduzione* (pp. 1-100), *Nota bibliografica* (101-107) e *Indici vari* (1259-1407)

MAR 30 GENNAIO 2024 | CORSO ITALIA 7

Daniela Marcheschi oof

BIBLIOTECA DI BIBLIOGRAFIA
Documents and Studies in Book and Library History
CCXVII
Diretta da
Edoardo Barbieri
LINDA PAGNOTTA
LA MEMORIALISTICA AUTOBIOGRAFICA ITALIANA DEI SECOLI XVIII E XIX
Repertorio delle fonti a stampa
L.S.O
LEO S. OLSCHKI EDITORE
MMXXII

Linda Pagnotta, ***La Memorialistica autobiografica italiana dei secoli XVIII e XIX. Repertorio delle fonti a stampa***, Firenze, Leo S. Olschki Editore, 2022, 3 voll.

Linda Pagnotta è una filologa romanza e una di quelle studiose i cui meriti ci piace ribadire a voce alta, perché rifulgono in un momento nel quale anche gli studi – che dovrebbero essere improntati a una ferrea logica di ricerca e verifica documentaria – si piegano invece, talvolta, a superficialità e moda. Della Pagnotta avevamo già avuto modo di apprezzare, fra le tante altre ricerche, il ***Repertorio metrico della ballata italiana. Secoli XIII-XIV*** (Milano-Napoli, Ricciardi, 1995), un'opera di circa 500 pagine che pure tanti poeti di oggi dovrebbero meditare, e ***Le edizioni italiane della Legenda aurea, 1475-1630*** (Firenze, Apax Libri, 2005). Ora, grazie all'editore Olschki, la Pagnotta dona alla nostra cultura e a un considerevole aspetto della sua dignità letteraria questo regesto di oltre millequattrocento pagine, corredato da ***Introduzione*** (pp. 1-100), ***Nota bibliografica*** (101-107) e ***Indici vari*** (1259-1407), in grado non solo di informare del ***mare magnum*** delle memorie autobiografiche a stampa di cui la letteratura italiana è ricca, ma anche e soprattutto di suggerire la possibilità di ulteriori percorsi di ricerca e studio per chi senta la necessità di approfondire in modo serio i propri scavi scientifici.
In margine a una mole di tal genere si può fare anche qualche osservazione o, meglio, domanda, che non diminuisce il valore di questa opera. Ad esempio, perché non dichiarare, nelle precisazioni relative al lemma ***Carlo Collodi***, che il suo ***Quand'ero ragazzo!*** è in realtà una memoria autobiografica fittizia? Perché non aver segnalato di Giuseppe Baretti anche le ***Lettere familiari a' suoi tre fratelli*** (Tomo I, Milano, Malatesta, 1762; Tomo II, Venezia, Pasquali, 1763), resoconto dettagliatissimo, in forma epistolare e obbligatoriamente annessa prima persona, del suo viaggio di ritorno da Londra all'Italia via Portogallo, Spagna, Francia? Perché, ancora, non aver citato ***La Bambina*** (Milano, La Tartaruga, 1976 e ivi, Rizzoli, 1985) di Francesca Duranti, più autobiografia che romanzo? Un simile interrogativo varrebbe anche per altri importanti romanzi e autori del Novecento italiano. Ma qui si aprirebbe tutto un nuovo capitolo anche teorico sui generi letterari e sui confini fluidi fra narrativa autobiografica, autobiografia, memorialistica e simili, e non si può chiedere certo ***tutto*** al moltissimo già offerto da questo notevole lavoro della Pagnotta.

Daniela Marcheschi

PUBBLICITÀ

Per commentare gli articoli è necessario essere registrati
Se sei un utente registrato puoi accedere al tuo account cliccando qui
oppure puoi creare un nuovo account cliccando qui

Commenta la notizia

Devi essere connesso per inviare un commento.

ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER

ISCRIVITI

Osservatorio sul mondo dell'olio da olive, sulle realtà affini e su altri mondi paralleli o lontani, tra scienza, tecnica, economia, arte e letteratura

"Olio Officina Magazine" è una testata registrata presso il Tribunale di Milano, n. 326 del 18 ottobre 2013

Direttore responsabile: Luigi Caricato
Direzione e redazione: Via Giovanni Rasori, 9 - 20145 Milano
Sede legale: Via Francesco Brioschi, 86 - 20141 Milano

ISSN 2611-6359 - Olio Officina Magazine [Sito Web]

Tutti i diritti sono riservati

Disclaimer - Termini e condizioni generali di vendita- Privacy Policy - Cookie Policy